

ELEZIONI USA 2020: PESTE O COLERA? | DI HERMANN PLOPPA

Posted on 9. November 2020

"Se il gallo canta sul mucchio di letame, il tempo cambia o rimane lo stesso." Saggezza contadina della Germania del Nord

Un commento di Herman Ploppa.

Non sai niente di sicuro, vero? Questa settimana abbiamo guardato il Super Tuesday, il Super Tuesday negli USA. Sempre emozionante, lo scontro finale tra i due campioni della boxe politica. E in realtà, nelle precedenti elezioni presidenziali il vincitore è stato determinato mercoledì mattina. Quando la nebbia di novembre si disperde e i marciapiedi sono travolti da uomini arancioni, leggiamo già il nome del vincitore brillante e sdentato a lettere spesse sulle prime pagine delle rispettive gazzette.

Questa volta è tutto diverso. Mercoledì pettegolezzi su Heidi Klum. Dov'è l'America? Balbettio imbarazzato dei media. Qualcosa è andato storto? Trump ha arrestato il Deep State? La prossima volta vedremo una trasmissione in diretta a Washington, dove il procuratore capo Trump consegnerà la povera peccatrice Hillary Clinton alla giustizia in un processo per show? Le elezioni sono ancora in corso. Sì, sì, gli elettori delle poste. Il servizio postale americano necessita di tempi ancora più lunghi rispetto a quello tedesco. Capiamo. Certo. Nel frattempo Donald Trump è arrabbiato e Joe Biden confonde la nipote con il figlio defunto. Può succedere a volte, anche al futuro comandante supremo della nazione militare più potente del mondo. La follia è umana, giusto?

Nel frattempo (al 6 novembre) la notizia ha raggiunto 264 elettori per Biden. Trump è quindi al secondo posto con 214 candidati elettorali. Mancano ancora sei candidati per Biden. Liberare il palco per gli anziani attivi! Grazie alle capsule attive della Klosterfrau.

Curiose regole di voto negli USA

Sfruttiamo il tempo fino a quando gli organi elettorali statunitensi non avranno completato l'estrazione dei voti e la fatina fortunata estrarrà i numeri. Nel frattempo, familiarizziamo un po' con alcune delle peculiarità del sistema elettorale statunitense.

Prima di tutto i partiti politici negli Stati Uniti. Non si tratta di associazioni ideologiche per la realizzazione

del vero, del buono e del bello, come tutti sappiamo che è il caso qui. Negli Stati Uniti ci sono solo due partiti importanti: i Democratici e i Repubblicani. Quasi nessuno ha notato che anche il Partito liberale e il Partito dei Verdi sono in corsa per le elezioni. E le due grandi feste sono, alla luce del giorno, più che altro delle società di servizi per ricchi che vogliono realizzare il sogno della propria presidenza da bambini. Oppure lasciano correre per loro volpi intelligenti come Bill Clinton o Barack Obama. Quindi Bernie Sanders non è un membro del Partito Democratico. Quindi. E questi candidati devono poi affermarsi in una festa di carnevale, un po' più elegantemente chiamata primaria. E poi viene eletto il ragazzo che ha i denti più belli (artificiali) e tiene in piedi i bambini più carini. Non si tratta di politica. Si tratta più che altro di sapere se il candidato ha avuto o meno una relazione extraconiugale.

Se il candidato riesce a dimostrare che i suoi rapporti extraconiugali erano di natura puramente platonica, viene cosparso di coriandoli e può ora competere con il finalista dell'altro partito politico di servizio. Quindi questa volta è Trump contro Biden. Primo duello televisivo: entrambi si chiamano truffatori. Risultato del pubblico: uno a uno. Il secondo incontro di pugilato è stato annullato perché il campione in carica Trump ha avuto un raffreddore, detto anche Corona. Invece di combattere Biden, Trump ha combattuto eroicamente con l'insidioso nuovo virus. Il terzo incontro di boxe ha lasciato la folla sbalordita. Il Partito Democratico ha sempre fornito in modo affidabile al suo campione Biden i testi del monitor, che il candidato ha dovuto solo leggere, il che sembra funzionare per il momento. Trump probabilmente sapeva quello che diceva. Il che, intellettualmente, non era troppo impegnativo.

Una vera curiosità americana nel processo elettorale è la nomina degli elettori. Ogni Stato americano nomina uomini e donne che devono eleggere il presidente. Diciamo che Trump ha una maggioranza sottilissima dei voti in uno stato americano, poi tutti gli uomini e le donne elettori nominati sono condannati a dare il loro voto al vincitore Trump, secondo il principio americano: il vincitore prende tutto. I voti sono quindi solo di secondaria importanza. Così, nel 2016, Hillary Clinton ha ricevuto due milioni e mezzo di voti in più rispetto a Donald Trump, ma Trump ha vinto il maggior numero di voti. Lo stesso accadde nel 2000 quando Al Gore ottenne mezzo milione di voti in più rispetto a George Bush II, ma Bush divenne comunque presidente.

Il principio dell'uomo elettorale è un bizzarro residuo dei primi tempi degli USA, quando i protagonisti andavano ancora in giro con parrucche allonge e pantaloni alla zuava.

Un'altra curiosità degli USA: la teoria del colore politico di destra e sinistra non può essere applicata agli USA. I partiti sono macchine politiche. Per molto tempo la spina dorsale politica del Partito Democratico è stata il grande segmento dei sudisti del sud. Persone per le quali la liberazione degli schiavi era una spina nel fianco. Veri e propri tamponi da bosco. Nessuno ha pensato di classificare i democratici come progressisti. Sono stati i repubblicani che sono usciti fuori come il Grande Vecchio Partito, i sostenitori dei diritti dei neri. La situazione è cambiata completamente solo dopo i presidenti Kennedy e Johnson. Soprattutto il presidente democratico Johnson ha coraggiosamente fatto passare l'uguaglianza dei diritti dei neri negli Stati del Sud. I democratici hanno dovuto cercare nuovi strati di elettori, che hanno trovato soprattutto tra gli immigrati. Ecco perché gli scienziati politici prevedono un grande futuro per i Democratici, poiché le minoranze etniche degli afroamericani, degli ispanici e degli asiatici si sentono più rappresentate dai Democratici. Tuttavia, questo è cambiato nelle attuali elezioni. Perché Trump ha fatto un guadagno enorme nelle minoranze etniche.

Abbiamo già parlato delle macchine politiche. Si tratta di cordate politiche di entrambi i partiti che si impadroniscono delle cariche principalmente per poi ottenere contratti pubblici lucrativi e dividere i profitti finanziari tra di loro. Famosa è stata la squadra di corda del Tammany Hall di New York. Una parte di tutto questo era già apertamente associata alla criminalità organizzata, che è stata presentata a Hollywood a Chicago. L'ex ministro della Giustizia Robert Kennedy aveva dichiarato guerra a queste cordate, che certamente contribuirono anche al suo assassinio nel 1968. Quando guardiamo alla pianificazione di teste d'acqua come Stoccarda 21, sappiamo che ci stiamo avvicinando rapidamente al modello americano.

E: avete mai sentito parlare di Gerrymandering? Una curiosità. Negli Stati Uniti, il governatore di uno stato americano, il governatore, ha il permesso di rimescolare le circoscrizioni secondo il suo gusto politico-partitico. Se, per esempio, il governatore è repubblicano e la percentuale di minoranze etniche in una circoscrizione aumenta minacciosamente per la sua sopravvivenza politica, allora potrebbe riassegnare le minoranze a un altro distretto, dove le etnie stanno scomparendo numericamente in una grande massa di

bianchi bifolchi. E in questo modo il rivale democratico non può assolutamente vincere le prossime elezioni. È assolutamente assurdo che un membro del ramo esecutivo possa stabilire le regole del gioco in base alle quali si svolgono le elezioni.

Inoltre: i 50 Stati USA hanno ancora una grande misura di autodeterminazione. Quindi c'è una grande confusione nelle regole elettorali. Uno Stato sceglie in modo molto diverso dal suo vicino. Sarebbe più o meno come se lo Stato federale della Renania settentrionale-Vestfalia prescrivesse una rappresentanza proporzionale alle elezioni federali, ma lo Stato libero di Baviera reale e meridionale aveva il diritto di voto a maggioranza e la città anseatica di Brema forse una combinazione delle due. Non si sta considerando una standardizzazione delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. In tal caso non ci sarebbero registri di registrazione uniformi nelle città, nei distretti e nei Länder federali. I documenti di voto per corrispondenza non saranno inviati su richiesta, ma tutti i cittadini statunitensi saranno in possesso di documenti di voto per corrispondenza. Se una sola persona vota per posta in due stati diversi, nessuno se ne accorgerà. Gli altri non possono nemmeno esprimere un singolo voto. I due milioni e mezzo di detenuti generati dall'industria carceraria privatizzata negli Stati Uniti non possono votare, né sono ex-delinquenti riabilitati. Probabilmente non c'è bisogno di sottolineare che una percentuale sproporzionatamente alta di cittadini statunitensi che sono stati criminalizzati con la forza proviene da minoranze etniche. Il fatto che le minoranze etniche siano escluse dalla partecipazione politica fin dall'inizio attraverso il percorso della criminalizzazione.

Presidenti della casa di cura

Per dirla in modo più elegante: le elezioni negli USA non sono così facili da confrontare con quelle dell'Europa centrale. La volontà degli elettori è una questione piuttosto secondaria.

E se si guarda a come i media negli Stati Uniti e poi anche nella Repubblica Federale Tedesca hanno denigrato l'incumbent Trump, e quale ondata di buona volontà stava fluendo verso lo sfidante Biden nei media, si possono avere certi dubbi sulla missione di obiettività di questi stessi media. Trump deve andarsene! Ecco come si può riassumere il coro omofonico dei media. E da tempo è stato fatto notare che

Trump non riconoscerà la sua sconfitta elettorale e potrebbe semplicemente continuare ad occupare illegalmente il suo appartamento alla Casa Bianca. Intelligente. Dopo tutto quanto sopra, non si può biasimare Trump per aver voluto che i risultati delle elezioni venissero esaminati da un giudice. Queste elezioni sono comunque truccate! Senza dubbio, in un modo o nell'altro molti piccoli borseggiatori di tutte le sfumature politiche hanno manomesso la macchina del voto, senza dubbio.

E, inoltre, non c'è dubbio: Trump è uno stivale puzzolente tanto quanto Biden. Trump sa quello che dice e fa. E l'"errore" di Trump è che non appartiene alla mafia globale della Ndrangheta e che è vittima del bullismo della stessa macchina del potere di un outsider. Trump deve andarsene perché non può essere ricattato dalle regole dell'omertà. E questo schifoso Trump non ha iniziato una nuova guerra, nonostante tutte le sciabole. Beh, questo non è possibile.

A parte questo, per gli Stati Uniti che implodono rumorosamente, notiamo tutti i segni del declino della decadente Unione Sovietica. I candidati alla presidenza sono tutti Best Ager - cioè guadagnano uno stipendio superiore alla media e sono all'ottavo decennio di vita. Il più anziano è Bernie Sanders con 79 anni, seguito da vicino da Joe Biden con 78 anni. Benjamin a tutto tondo è Donald Trump con 73 anni.

E' chiaro a tutti che Biden è stato spinto solo davanti alle luci della campagna elettorale perché i democratici possono mostrare una figura familiare a tutti i cittadini statunitensi nell'ex vicepresidente di Obama. Una volta che Biden sarà incoronato nuovo presidente degli Stati Uniti, un certificato medico certificherà sicuramente presto che Biden non potrà ricoprire la carica di presidente degli Stati Uniti a causa della sua demenza senile. Mentre Biden viene spinto in una casa di riposo, il suo compagno di corsa, il suo allora anche vicepresidente eletto Kamala Harris, può ora tranquillamente assumere la carica di presidente. Finora si possono osservare da vicino i meriti della signorina. E poi vedremo cosa farà probabilmente la signora Kamala Harris, come prima donna in carica del Presidente degli Stati Uniti e come rappresentante delle minoranze etniche, diversamente dai macho bianchi che hanno servito come presidenti per oltre duecento anni.

Se anche lei, come Obama, darà inizio a molte nuove perfide guerre e peggiorerà ulteriormente la situazione delle minoranze come Obama.

Vediamo...

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: [Ron Adar](#) / shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK